

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

 **IC Carano Mazzini**  
**Gioia del Colle**

**pon**  
Per la scuola  
competenze e ambienti  
per l'apprendimento  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo

Direzione e segreteria: Piazza Umberto I, 7  
70023 Gioia del Colle (BA)  
Tel. 0803481521- Fax.0803484873  
C.M. BAIC82800G - C.F. 91107950726  
Sito Web: [www.caranomazzini.edu.it](http://www.caranomazzini.edu.it)  
Email: [BAIC82800G@istruzione.it](mailto:BAIC82800G@istruzione.it)  
PEC: [BAIC82800G@pec.istruzione.it](mailto:BAIC82800G@pec.istruzione.it)



**Erasmus+**



**CAMBRIDGE ENGLISH**  
Language Assessment  
Authorised Centre

- All'albo on line
- All'amministrazione trasparente
- Al sito web sezione PNRR
- Agli atti

**OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.**

Determina per l'affidamento diretto della Fornitura di arredi innovativi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, e ai sensi dell'art. 50 comma 1, letterab), del D. Lgs n. 36/2023, mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 25.931,88 Venticinquemilanovecentotrentuno/88 (IVA esclusa) e pari a € 31.636,89 (trentunomilaseicentotrentasei/89) IVA inclusa

TITOLO PROGETTO: IL FUTURO IN CLASSE

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24672

CUP: G64D22008030006

CIG: 99876369F4

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;



**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

**VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

**VISTO** il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4 recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, le quali prevedono al punto 4.3.1 che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. »;

**VISTO** il Quaderno n. 1, edizione Giugno 2022 e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione.

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

**VISTO** che Consip S.p.A., su delega del Governo, ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

**VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;



**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;

**VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*» e in particolare l'art 4 «*...limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31/12/2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui all'art 1 e 2, ad esclusione dei commi 4 5 6 e 8, del decreto Legge 16/07/2020 n. 76....*»

**VISTO** in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse*»;

**VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

**VISTO** l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;

**VISTO** in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;



**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

**VISTA** la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*»;

**VISTO** il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

**VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*»;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

**CONSIDERATO** l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

**VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;



**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;

**VISTO** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

**VISTO** il decreto del Ministero della transizione ecologica del 23 giugno 2022, n. 254, pubblicato in G.U.R.I. n. 184 dell’8 agosto 2022, denominato «Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni»;

**VISTE** le Circolari del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

**VISTO** l’art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;

**VISTO** il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**VISTA** la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

**VISTO** l’art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

**VISTO** l’art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**VISTO** l’art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

**VISTO** altresì, l’art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell’ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell’ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l’istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;



**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

**VISTO** l'Allegato 1 al D.M. 218 del 08/08/2022 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea – Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms con cui alla scrivente Istituzione veniva assegnata la somma di Euro € 158.184,81

**VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «*Spese ammissibili*»;

**VISTO** il PTOF 2022/2025 di questa Istituzione Scolastica approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2022 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2022;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto del 10/02/2023 di approvazione del programma annuale e.f. 2023;

**VISTO** l'Accordo di concessione prot. n. 44005 del 17/03/2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "IL FUTURO IN CLASSE", CUP: G64D22008030006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, TRA il Ministero dell'istruzione e del merito C.F. 80185250588, rappresentato dalla dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, e il Soggetto attuatore, Istituzione scolastica I.C. "CARANO MAZZINI" – codice meccanografico BAIC82800G- C.F. 91107950726, del progetto "IL FUTURO IN CLASSE" rappresentato da Giuseppina Merenda in qualità di legale rappresentante;

**VISTO** che il progetto M4C1I3.2-2022-961-P-24672 "IL FUTURO IN CLASSE", CUP: G64D22008030006 risulta AUTORIZZATO;

**VISTA** la delibera del Collegio dei docenti del 20/04/2023 di adozione del progetto "IL FUTURO IN CLASSE" PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi;



**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto del 28/04/2023 di adozione del progetto “IL FUTURO IN CLASSE” PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi,

**VISTO** il decreto del Dirigente scolastico di assunzione in bilancio prot. n. 1953/U del 29/04/2023 dell’importo finanziato del progetto pari ad € 158.184,81;

**VISTO** il decreto del Dirigente scolastico di nomina di RUP prot. n. 2413 del 20/05/2023;

**VISTA** la determina del Dirigente scolastico di assunzione dell’incarico di Direzione e coordinamento generale del Progetto IL FUTURO IN CLASSE CUP G64D22008030006, prot. n. 2981/U del 21/06/2023;

**RITENUTO** che per la presente procedura è individuato, quale responsabile del procedimento la Dott./ssa Giuseppina Merenda, in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

**VISTO** l’art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**CONSIDERATO** che la Dott.ssa Giuseppina Merenda ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

**VISTA** la sequenza contrattuale per il PNRR di questa Istituzione scolastica firmata il 29/05/2023;

**VISTO** il progetto esecutivo redatto dal Progettista interno dott.ssa Lassandro Patrizia nominato con lettera di incarico 3259/U del 13/07/2023;

**RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la seguente fornitura di “arredi innovativi” che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**CONSIDERATO** che l’affidamento in oggetto è finalizzato a consentire l’effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale a partire dalla stipula del contratto e fino al 31/12/2025;

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 25.931,90 IVA esclusa (€ 31.636,92 IVA inclusa);

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l’eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di:

- 1) di mera fornitura di materiali o attrezzature;

**DATO ATTO** che la fornitura oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

**CONSIDERATO** che, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB e/o consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori, è risultato che l’operatore LATTARULO Angelo Raffaele S.r.l. s.u con sede in Via Michele Bianchi, 28. 70015 Noci (BA) P.IVA 07611090726, propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;

**PRESO ATTO** che l’operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

**PRESO ATTO** che l’Istituto procederà all’avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con il predetto operatore economico;



**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che l'operatore dovrà presentare all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023 entro la data stabilita per la stipula del contratto;

**TENUTO CONTO** che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTO** l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

**VISTO** l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**RITENUTO** che la Dott.ssa Merenda Giuseppina risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che la Dott.ssa Merenda Giuseppina ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**DATO ATTO** che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

**VISTO** in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico (associano negli atti stessi) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

**VISTI** gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

**VISTA** l'assenza di incompatibilità da parte del RUP e dei progettisti e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto così come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli interessati assunte a protocollo;





**RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

**DATO ATTO** che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola ed, in particolare, i prodotti offerti dalla ditta Lattarulo Angelo Raffaele S.R.L. s.u.

**VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**VISTA** la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

**CONSIDERATO** che l'ANAC, con parere n. 140/2019, (che pur se adottata prima dell'entrata in vigore della L. 120/2020 può trovare applicazione poiché non incompatibile con le norme vigenti) ha sottolineato che le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del codice dei contratti pubblici nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto escludendo, quindi, le procedure assegnate attraverso la procedura dell'affidamento diretto;

**CONSIDERATO** che l'art. 1 comma 4 della legge 11 settembre 2020, n. 120 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» c.d. Decreto Semplificazioni) ha disposto che per gli affidamenti sotto soglia di rilevanza comunitaria la stazione appaltante "non richiede la prestazione delle garanzie provvisorie" così come previste dall'art. 93 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;

**CONSIDERATO** che l'art. 53 comma 1 dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.

**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**CONSIDERATO** che la Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. sia sempre richiesto il CIG Simog;

**PRESO ATTO** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;

**VISTA** la Circolare del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" della Ragioneria Generale dello Stato, con la quale è stato effettuato un aggiornamento della mappatura di associazione tra checklist DNSH ed investimenti PNRR;

**VISTO** il Decreto n. 6/2022-PNRR del 17.10.2022 dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale che ha approvato le Linee Guida per i soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a lump sum che tengono conto di tali aggiornamenti;

**VISTE** le schede tecniche allegate alla Circolare del 13 ottobre 2022, relative a ciascun settore di intervento, la cui funzione è quella di fornire, alle Amministrazioni titolari delle misure PNRR e ai soggetti attuatori,



una sintesi delle informazioni operative e normative che identificano i requisiti tassonomici, ossia i vincoli DNSH, e nelle quali sono riportati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e i possibili elementi di verifica;

**VISTE** le check list di verifica e controllo per ciascun settore di intervento, che riassumono in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti nella corrispondente scheda tecnica;

**PRESO ATTO** che l'Istituto con Determina prot. n. 3954/U del 18/09/2023 ha dato avvio alla Trattativa diretta sul MePA con il predetto operatore economico (Identificativo unico offerta n. 3741931, trattativa n. 3741931 del 18/09/2023;

**VISTA** l'offerta pervenuta del 22/09/2023 da parte della Ditta Lattarulo Angelo Raffaele s.r.l. prot. n. 4059/U del 25/09/2023;

**PRESO ATTO** del preventivo presentato dall'operatore economico sulla piattaforma MePA, pari ad un complessivo importo di € 25.931,88 I.V.A. esclusa e pari a € 31.636,89 (I.V.A. inclusa), che risulta essere congruo e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

**TENUTO CONTO** che al suddetto operatore sarà, pertanto, affidata la Fornitura mediante Trattativa Diretta sul MePA in quanto si ritiene che il preventivo presentato dall'operatore economico risulta essere rispondente alle esigenze dell'Istituzione scolastica;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

**VISTO** l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

**TENUTO CONTO** che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

**TENUTO CONTO** che l'operatore presenterà all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che l'operatore economico si è impegnato ad assumersi gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del citato decreto-legge n. 77/2021;

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 25.931,88, I.V.A. esclusa e pari a € 31.636,89 (I.V.A. inclusa), trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

## DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021 e ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs n. 36/2023, l'affidamento diretto della Fornitura di arredi innovativi come da allegato capitolato tecnico mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'operatore economico LATTARULO Angelo Raffaele S.r.l. s.u con sede in Via



Michele Bianchi, 28- 70015 Noci (BA) P.IVA 07611090726, per una durata massima fino al 30/06/2024, per un importo complessivo pari a 25.931,88 (Venticinquemilanovecentotrentuno/88 IVA esclusa -al netto di IVA e di altre imposte e contributi di legge) e pari a € 31.636,89 (trentunomilaseicentotrentasei/89) IVA inclusa

- di approvare lo schema di contratto allegato sub «A» alla presente Determina e di autorizzarne la sottoscrizione;
- di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del decreto-legge n. 76/2020;
- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;
- di acquisire dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore;
- di procedere, all'esito positivo delle consultazioni/verifiche di cui ai punti precedenti, a caricare il Contratto sulla piattaforma MePA per la conclusione della procedura;
- di acquisire dall'affidatario la cauzione definitiva di cui all'art. dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 25.931,88 Venticinquemilanovecentotrentuno/88 (IVA esclusa) e pari a € 31.636,89 (trentunomilaseicentotrentasei/89) IVA inclusa da imputare sul capitolo **A03.49** dell'esercizio finanziario 2023- **Finanziamento Unione Europea –Altri finanziamenti dall'Unione Europea- Next generation EU- PNRR** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;
- di nominare la Dott.ssa Merenda Giuseppina quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
- di pubblicare la presente Determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Giuseppina Merenda

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82 del 2005 e ss.mm.ii.

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

 **IC Carano Mazzini  
Gioia del Colle**

**pon**  
Per la scuola  
competenze e obiettivi  
per l'apprendimento  
2014  
2020  
FEE-FEE



Ministero dell'Istruzione



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo

Direzione e segreteria: Piazza Umberto I, 7  
70023 Gioia del Colle (BA)  
Tel. 0803481521- Fax.0803484873  
C.M. BAIC82800G - C.F. 91107950726  
Sito Web: [www.caranomazzini.edu.it](http://www.caranomazzini.edu.it)  
Email: [BAIC82800G@istruzione.it](mailto:BAIC82800G@istruzione.it)  
PEC: [BAIC82800G@pec.istruzione.it](mailto:BAIC82800G@pec.istruzione.it)



**Erasmus+**



**CAMBRIDGE ENGLISH**  
Language Assessment  
Authorised Centre

Allegato

**OGGETTO: PROGETTO ESECUTIVO: “CAPITOLATO TECNICO”**

- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 3.2 “SCUOLA 4.0. – SCUOLE INNOVATIVE, CABLAGGIO, NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – “AZIONE 1: NEXT GENERATION CLASSROOMS – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI”

TITOLO DEL PROGETTO: “**IL FUTURO IN CLASSE**”

C.P.: M4C1I3.2-2022-961-P-24672

CUP: G64D22008030006

CIG: 99876369F4

**CAPITOLATO TECNICO FORNITURA ARREDI**

Numero	Prodotto	Quantità
<b>Plesso di Scuola Primaria "G. Mazzini"</b>		
1	Pouf quadrato con piedini. Imbottitura in poliuretano espanso a cellula aperta, densità 25 kg/mc, rivestimento in eco tessuto in poliestere, elastico, morbido al tatto, antiscivolo, impermeabile, antiabrasivo, resistente alle lacerazioni, lavabile, privo di ftalati ed ignifugo in classe 1. Dimensioni: 40 X 40 X 43	36
2	Banco trapezio monoposto con rotelle, componibile per classe dinamica. Al fine di agevolare lo spostamento e poter creare comodamente le diverse configurazioni d'aula è dotato di 4 ruote piroettanti. È possibile unire e disunire le varie composizioni con una semplice rotazione, con grande rispetto del grado infortunistico, grazie al sistema di aggregazione. Tubolare Ø 40 mm circa. Piano in laminato antigraffio. Bordi e angoli a norma anti-infortunistica. Dimensioni: 90 X 60 X 71h	30
3	Banco triangolo con rotelle, componibile per classe dinamica. Al fine di agevolare lo spostamento e poter creare comodamente le diverse configurazioni d'aula è dotato di 4 ruote piroettanti. È possibile unire e disunire le varie composizioni con una semplice rotazione, con grande rispetto del grado infortunistico, grazie al sistema di aggregazione. Tubolare Ø 40 mm circa. Piano in laminato antigraffio. Bordi e angoli a norma anti-infortunistica. Dimensioni: 65 X 65 X 71h	6
4	Sedia postura da abbinare ai banchi. Questa sedia considera tutti i fattori ergonomici per una moderna sedia scolastica rispondente alla normativa Europea La monoscocca in plastica è fissata alla struttura metallica in 4 punti, per mezzo di viti autofilettanti. Le curve dei tubolari sono armoniche e senza spigoli. La scocca è anatomica e colorata nella stessa tinta dei piedini in plastica. Le sedute sono impilabili e garantiscono una seduta comoda e corretta.  Grandezza 5 - Dim. 42 x 46 x 77 h x 43 h	36

Numero	Prodotto	Quantità
<b>Plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado "Carano"</b>		
5	Pouf quadrato con piedini. Imbottitura in poliuretano espanso a cellula aperta, densità 25 kg/mc, rivestimento in eco tessuto in poliestere, elastico, morbido al tatto, antiscivolo, impermeabile, antiabrasivo, resistente alle lacerazioni, lavabile, privo di ftalati ed ignifugo in classe 1. Dimensioni: 40 X 40 X 43	18
6	Paretina divisoria mobile. Struttura realizzata in profilo d'alluminio, pannello magnetico, scrivibile a pennarello. Alla base profili d'acciaio pressopiegati. Dimensione L100, H 190	2
7	TAVOLO/SCRIVANIA, dimensioni 140x70x76 cm, con piano d'appoggio in conglomerato ligneo E1 sp.25 mm, rivestito in nobilitato melaminico con bordo in ABS, e struttura metallica verniciata a polveri epossidice, gambe in tubo da 40 mm. Accessori previsti n.2 ruote che ne facilitano lo spostamento.	18
8	Armadio 3 ante centrali Dimensione: 104 X 45 X 100	14
9	Armadio 9 vani con ruote Dimensione: 104 X 45 X 100h	4

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Giuseppina Merenda

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs n. 82 del 2005 e ss.mm.ii.